



UNIVERSITÀ DI PISA

FINANZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

LUISA PELLEGRINI

Academic year	2017/18
Course	INGEGNERIA GESTIONALE
Code	341II
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
FINANZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ING-IND/35	LEZIONI	60	LUISA PELLEGRINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze sui finanziamenti a titolo di mezzi di terzi (tipicamente debito bancario e obbligazionario), mezzi propri e al rapporto fra queste due fonti di finanziamento

Modalità di verifica delle conoscenze

Lo svolgimento di prove orali è finalizzato a verificare la padronanza delle conoscenze acquisite; la valutazione è in trentesimi

Capacità

L'obiettivo è quello di rendere capaci gli studenti di applicare le conoscenze acquisite e di affrontare problematiche finanziarie, seguendo un approccio problem solving tipico dell'ingegnere in maniera da dimostrare un approccio professionale nell'affrontarle. In questo senso, quindi, durante gli esami di profitto, gli studenti sono messi di fronte a problemi di carattere finanziario, reali o realistici, che dovranno non solo affrontare, ma anche risolvere con un approccio rigoroso.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame viene verificato se gli studenti, facendo leva sul bagaglio di conoscenze, competenze, strumenti, tecniche e metodi acquisiti durante il corso, sono capaci di selezionare quelli appropriati al problema specifico e utilizzarli in maniera critica, supportando la soluzione proposta con argomentazioni appropriate e convincenti.

Esempio tipico in cui viene richiesta l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione è la valutazione di convenienza economica e finanziaria di progetti

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di valutazione di convenienza economica e finanziaria di progetti

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le prove di esame verrà valutato il livello di accuratezza e precisione nello svolgere attività di valutazione di convenienza economica e finanziaria di progetti

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Competenze in ingresso

Esempi corsi fornitori

Nozioni base di matematica generale (dai corsi di base di matematica)

Nozioni base di statistica (dal corso di Statistica I)

Conoscenze di bilancio e analisi di bilancio (dal corso di Gestione d'Impresa)

Conoscenze di *capital budgeting* (dal corso di Pianificazione e controllo)

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Argomento

Concetti preliminari

I mercati finanziari



UNIVERSITÀ DI PISA

Il mercato finanziario del credito e del capitale. Mercati primario e secondario.

Tassi di interesse e attualizzazione

Attualizzazione e capitalizzazione; struttura per scadenza dei tassi. Formule pratiche (rendita perpetua costante e crescente, rendita annua costante e crescente); TIR; fondamenti della regola del VAN. Tassi reali e nominali; tasso annuo effettivo e tasso percentuale annuo; TAN e TAEG.

Equilibrio nel mercato e arbitraggio

Finanziamento dell'impresa a titolo di mezzi di terzi

i. Obbligazioni

Tipologie (con e senza cedole, con e senza rischio) e modelli di valutazione, *duration* e rendimento effettivo

ii. Debito bancario

Apertura di credito in conto corrente; sconto; anticipazione; mutuo bancario; prestito in partecipazione; prestito sindacato

Project financing

iii. Altre forme di finanziamento

Certificati di deposito, cambiali finanziarie, *leasing* e *factoring*

Finanziamento dell'impresa a titolo di mezzi propri

i. La valutazione dei titoli azionari: *Dividend-discount model* basati sulla crescita dei dividendi e sulla regolarità dell'andamento della profittabilità. Valore attuale dell'opportunità di crescita.

ii. Teoria del portafoglio: rischio e rendimento. Portafogli efficienti e ottimali con e senza vendite allo scoperto. Teorema di separazione. Equilibrio del mercato e *Capital Asset Pricing Model (Beta)*.

iii. Emissione di titoli azionari: *private equity* e *venture capital*, quotazione in Borsa, offerte pubbliche (IPO e *seasoned*), aumenti di capitale in opzione agli azionisti

La struttura finanziaria

La teoria dell'irrelevanza e rapporto con la leva finanziaria; l'influenza sulla struttura finanziaria esercitata dalle imposizioni fiscali e dai costi del dissesto.

Interazione fra decisioni di investimento e politiche di finanziamento: VAM e WACC.

Asimmetrie informative e costi di agenzia. Teorie del *trade-off* e *pecking order*. Separazione fra proprietà e controllo

Bibliografia e materiale didattico

Materiale didattico

Slide utilizzate a lezione.

Esercizi pubblicati sul sito.

Testi di approfondimento

- Berk J., DeMarzo P., "Finanza Aziendale 1", Pearson Addison Wesley, 2015, ISBN 9788865188934
- Brealey R.A., Myers S.C., Allen F., Sandri S., "Principi di Finanza Aziendale", McGraw-Hill, 2011, ISBN 978-88-386-6497-7
 - Anche l'edizione precedente (2007)
- Giudici G., "Finanziare le Risorse dell'Impresa", Maggioli Editore, 2010, ISBN 978-88387-4484-X
- Ross S., Hillier D., Westerfield R., Jaffe J., Jordan B., "Finanza Aziendale", McGraw-Hill, 2012, ISBN 978-88-386-6582-0

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale.

A fine corso sarà proposta una prova in itinere scritta. Gli studenti che partecipano alla prova facoltativa devono svolgere alcuni esercizi che coprono tutto il programma dell'esame. Chi supera la prova, può verbalizzare l'esame. Chi non partecipa, o non riporta una valutazione sufficiente o, ancora, non vuole accettare il voto, si presenta all'orale. L'orale si apre con degli esercizi che sondano la padronanza dei concetti sviluppati nella parte iniziale del corso e prosegue con la restante parte del programma.

Ultimo aggiornamento 20/01/2018 20:00